

Oggetto:	Gruppo di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – costituzione		
N. o.d.g. 5.1	C.d.A. 28.6.2019	Verbale n. 7/2019	UOR: Area Affari generali

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica, prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

richiamato l'articolo 14 comma 1 dello Statuto di autonomia, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012, in base al quale *"il Consiglio di amministrazione è l'organo titolare delle funzioni di indirizzo strategico e sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, perseguendo obiettivi di efficienza, efficacia ed equilibrio finanziario"*;

visti l'articolo 1 commi 7, 8, 9 lett. c), 10, 14 della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'articolo 5 commi 7 e 10 e l'articolo 43 del d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativi ai compiti del Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

richiamata la deliberazione del 22 febbraio 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il dott. Mauro Giustozzi, Direttore generale dell'Ateneo, Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Università degli Studi di Macerata;

richiamato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021;

considerate la delicatezza del ruolo e la complessa articolazione delle funzioni ad esso attribuite;

ritenuto, pertanto, necessario costituire un gruppo di supporto che assicuri innanzitutto il raccordo diretto tra il RPCT e le singole strutture dell'Ateneo al fine di garantire al RPCT un idoneo sostegno conoscitivo e informativo, che svolga in maniera costante un'attività di studio e di approfondimento della normativa in materia, delle sue evoluzioni nonché degli orientamenti giurisprudenziali, e che sia in grado di monitorare e cogliere le reali criticità in ordine all'attuazione delle misure contenute nel PTPCT;

con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera di costituire il gruppo di supporto al RPCT dell'Università degli Studi di Macerata così composto:

- referenti tecnico-scientifici:
 - prof. Stefano Villamena, professore associato in Diritto amministrativo, in qualità di coordinatore scientifico;
 - dott. Roberto Corradetti, responsabile dell'Area Risorse umane e dell'Area risorse finanziarie;
 - dott. Adriano Morelli, responsabile amministrativo dei Dipartimenti di Studi umanistici e di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo;
 - dott.ssa Alessandra Lucchese, responsabile dell'Ufficio Contratti, acquisti e appalti;
 - dott.ssa Giulia Follenti, responsabile dell'Ufficio Affari istituzionali e normazione;
- stakeholder dell'Ateneo:
 - un Direttore di Dipartimento designato dai Direttori di Dipartimento;
 - un rappresentante del Consiglio degli studenti;
 - un rappresentante RSU d'Ateneo;

con i seguenti compiti: svolgere tre incontri annuali, uno soltanto dei quali in presenza anche degli stakeholder; collaborare con il RPCT nella predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; coadiuvare il RPCT nel regolare controllo sull'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione e segnalare eventuali inadempienze; suggerire al RPCT eventuali misure di carattere regolamentare e i provvedimenti con efficacia esterna o interna che si rendano necessari in relazione all'evoluzione del contesto, normativo e non, negli ambiti della trasparenza e della prevenzione della corruzione; svolgere un'attività di studio e di approfondimento della normativa in materia, delle sue evoluzioni nonché degli orientamenti giurisprudenziali e, in linea generale, collaborare nell'attuazione e nel monitoraggio delle misure di prevenzione e di tutte le azioni previste dal Piano nazionale anticorruzione e dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza d'Ateneo.